IVG

Nuovo Dpcm, Confagricoltura Liguria: “Bene che giardinieri e manutentori del verde possano tornare a lavorare”

di **Redazione**

11 Aprile 2020 – 11:59

Liguria. “E’ un bene che, su nostra spinta a livello nazionale, sia stata data la possibilità a tutti i giardinieri e manutentori del verde di poter lavorare da martedì”. E’ questo il commento di Luca De Michelis, presidente di Confagricoltura Liguria, al Dpcm varato ieri dal governo.

“Il nuovo Dpcm firmato ieri sera, oltre a prorogare fino al 3 maggio le misure di contenimento attualmente in vigore, inserisce tra le attività che possono essere svolte anche alcune riguardanti il settore primario. In particolare, si tratta della silvicoltura e utilizzo delle aree forestali; dell’industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, nonché della fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio; del commercio all’ingrosso di concimi e fitofarmaci; della cura e la manutenzione del paesaggio, con esclusione delle attività di realizzazione”.

“Confagricoltura era intervenuta a più riprese per chiedere di superare l’impasse che ha determinato significative difficoltà operative per la filiera agricola e un notevole danno agli imprenditori interessati dei comparti che ora possono riprendere a lavorare, ed esprime pertanto soddisfazione per l’apertura a questi settori. Tuttavia, alla luce del nuovo decreto, restano sospese le attività di fabbricazione di macchine per l’agricoltura, precedentemente consentite dal Dpcm 22 marzo e successivamente sospese dal decreto Mise”.

A riguardo, Confagricoltura è “perplessa per le ripercussioni operative sulla filiera agroalimentare italiana in una fase così delicata per l’approvvigionamento alimentare del Paese: sono numerose le segnalazioni di ordini di macchine agricole che non potranno essere prodotte dalle fabbriche e consegnate ai distributori. E ciò vale anche per la fornitura dei ricambi necessari per la riparazione delle attrezzature. Confagricoltura auspica che si riesca a superare anche questo blocco, che compromette sia la positività delle misure inserite del nuovo decreto per il settore primario, sia la continuità dei servizi necessari all’agricoltura”.

In chiusura il presidente di Confagricoltura Liguria ritorna sulla riapertura per l’attività della manutenzione del verde, “strategica per la nostra Regione in stretta correlazione con il florovivaismo. Bene dunque che il Governo abbia dato questo via libera e che da martedì i nostri manutentori e giardinieri possano tornare a lavorare”.